



COMUNE DI TIVOLI

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°59

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE PERIODO 2017/2019

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **06** del mese di **marzo**, alle ore **19:30** in Tivoli, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

PROIETTI GIUSEPPE	Sindaco-Presidente
CAPPELLI MARIA LUISA	Assessore
IOANNILLI MARIA	Assessore
MARTINES RUGGERO	Assessore
RONDONI NELLO	Assessore
SCIARRETTA PIER FRANCESCO	Assessore
URBANO RIARIO SFORZA BARBERINI COLONNA di SCIARRA	Assessore

Risultano assenti:	
Vice Sindaco	VOTA IRENE

Partecipa il Segretario Generale: LUCIA LETO
--

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

la Deliberazione di Giunta Comunale nr. 277 del 30 dicembre 2015, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 09/05/2016 avente ad oggetto: "Approvazione DUP 2016-2018 e Bilancio di previsione 2016 -2018";

la Deliberazione della Giunta Comunale n.228 del 09/11/2016 avente ad oggetto: "Piano esecutivo di gestione 2016 del Comune di Tivoli - approvazione";

Atteso che il PEG 2016 funge da indirizzo per tutti gli obiettivi ed attività dell'Ente;

Vista la legge nr. 232 dell'11 Dicembre 2016 art.1 comma 454, con la quale è stato differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2017 al 28 Febbraio 2017, ed è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del Bilancio 2017, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs 267/00;

Visti:

il d.l. n. 244/2016 (milleproroghe) con il quale all'art. 5 comma 11 viene spostato il termine dell'approvazione del bilancio al 31/03/2017;

l'art. 91 c. 1 del D.lgs. 267/2000 che prevede che: "gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale";

l'art. 1 c.557 della L. 296/2006 il quale dispone che: " Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

- l'art. 3 c. 5 bis del D.L. 90/2014 conv. in L. 114/2014 che stabilisce che: "Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente: 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore
- medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";
- l'art. 1 c. 228 della L. 208/2015 (finanziaria 2016), il quale dispone: "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del

personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

- l'art.3 c.5 del D.L. 90/2014 il quale dispone che: “negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”;
- l'art. 1 comma 219 della L. 208/2015 (finanziaria 2016), il quale dispone che “Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 8, 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e successive modificazioni, sono resi indisponibili i posti dirigenziali di prima e seconda fascia delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, come rideterminati in applicazione dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, vacanti alla data del 15 ottobre 2015, tenendo comunque conto del numero dei dirigenti in servizio senza incarico o con incarico di studio e del personale dirigenziale in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o aspettativa. Gli incarichi conferiti a copertura dei posti dirigenziali di cui al primo periodo dopo la data ivi indicata e fino alla data di entrata in vigore della presente legge cessano di diritto alla medesima data di entrata in vigore, con risoluzione dei relativi contratti. Sono fatti salvi i casi per i quali, alla data del 15 ottobre 2015, sia stato avviato il procedimento per il conferimento dell'incarico.
- l'art. 9 c.28 D.L. 78/2010 il quale limita la spesa complessiva per le forme flessibili di lavoro al tetto massimo pari alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Premesso che l'ente ha rispettato tutti i presupposti giuridici ed economico - finanziari per poter procedere ad assunzioni in quanto:

- ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, l'Ente provvede periodicamente all'aggiornamento della propria dotazione organica ed in particolare l'ultima modifica è stata adottata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 166/2015;
- ha approvato con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 58/2017 il Piano Triennale delle Azioni Positive, di cui all'art. 48 c.1 del D.lgs. 198/2006 ed ogni anno da attuazione alle linee di azioni ivi contenute;
- ha monitorato la rilevazione delle eccedenze di personale nell'anno 2017, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.lgs. 165/2001, dalla quale è emerso un risultato negativo. Il monitoraggio è stato costante negli anni con registrazione di carenze significative di personale in rapporto ai dati della dotazione organica in particolare con riferimento alla dirigenza;
- il dirigente del Servizio Entrate Tributarie, Bilancio, Investimenti ha attestato, così come si evince dalla documentazione conservata agli atti:

a) il rispetto del pareggio di bilancio 2016, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 c. 723 della L. 208/2015 e dall'art. 1 c. 470 della L. 232/2016 e che l'ente procederà nel rispetto della tempistica prevista dalla norma alla relativa comunicazione telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

b) che l'Ente ha improntato gli schemi del bilancio di previsione 2017-2019 al fine del perseguimento del rispetto del pareggio di bilancio;

c) ai sensi di quanto disposto dalla L. 232/2016 che l'ente approverà il bilancio di previsione, il rendiconto di gestione, il bilancio consolidato ed invierà i relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche nei limiti temporali fissati dalle norme;

- ha rispettato il vincolo imposto dall'art. 1 c.557 *quater* della L. 296/2006, in quanto come si evince dalla relazione dei Revisori dei Conti dell'ultimo consuntivo approvato e da quella allegata al bilancio di previsione 2016 la spesa di personale rispetta il valore della media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il tetto di spesa imposto dall'art. 9 c.28 del D.l.78/2010 soprarichiamato sul lavoro flessibile;
- ha attivato la certificazione telematica dei crediti ai sensi del D.lgs. 66/2014;

Considerato che:

- il budget relativo alle facoltà assunzionali dell'Ente per il personale dipendente ai sensi della normativa sopra richiamata risulta ad oggi pari a € 327.070,55 evidenziata nel prospetto che segue:

Programmi assunzioni 2016/2018				
ASSUNZIONI	CESSATI	CESS.NI	TURN OVER	
2014	87.953,63	2013	80%	70.362,90
2015	184.026,80	2014	100%	184.026,80
2016	391.246,69	2015	100%	391.246,69
Totale resti al 31/12/2016				645.636,39
Utilizzo resti per assunzioni 2016				379.397,40
Resti turn over non utilizzati al 31/12/2016				266.238,99
2017	243.326,23	2016	25%	60.831,56
Totale somme da utilizzare turn over 2017				327.070,55

- il prospetto che segue evidenzia il piano delle assunzioni programmato per l'anno 2017 in ragione della disponibilità economica complessiva afferente i resti degli esercizi 2013-2014, nonché il 25% della spesa del personale cessato nel 2016. Si attesta che il tetto della spesa è comunque stato parametrato con il valore della spesa storica del personale calcolato sulla media del triennio 2011-2013 e pari ad € 391.956,96.

ASSUNZIONI DA EFFETTUARE 2017 COSTO TOTALE								
	livello	tabellare	Costo periodo	13 ^{ma}	Costo totale	Oneri riflessi	Tot. Gen.	Somme utilizzate
n. 2 categorie D	D1	3.824,70	45.896,40	3.824,70	49.721,10	17.690,77	67.411,87	67.411,87
n. 6 categorie C Vigili	C1	10.074,84	120.898,08	10.074,84	130.972,92	46.600,16	177.573,08	244.984,95
n. 1 categorie C	C1	3.358,28	40.299,36	6.716,56	47.015,92	16.728,26	63.744,18	308.729,14
n. 1 categorie c p.t. 16/36	C1	746,28	8.955,41	4.104,56	13.059,98	4.646,74	17.706,72	326.435,85

per l'anno 2017, oltre al personale di cui sopra è prevista l'assunzione di n. 1 dirigente ex art. 110 del dlgs. 267/2000, nel rispetto dei parametri della spesa assunzionale certificata nell'esercizio 2009 per unità di personale a tempo determinato. Per le annualità 2018 – 2019 saranno attivate, previa adozione di specifici atti di programmazione delle assunzioni da parte della giunta comunale, dopo una ricognizione delle necessità monitorate dal dirigente del personale, assunzione di un dirigente in pianta stabile in area vigilanza/amministrativa/tecnica, figure categoria C1 amministrativa e/o contabile (il tutto compatibilmente con gli spazi finanziari previsti nelle leggi di riferimento e compatibilmente con le capacità assunzionali dell'ente);

- il piano delle assunzioni nell'arco del triennio terrà in considerazione, avuto riguardo a particolari esigenze degli uffici delle forme flessibili di assunzione quali: comandi, distacchi, mobilità esterne

neutre, mobilità volontarie, ricorso al lavoro fornito da società di somministrazione, contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di collaborazione occasionali;

Si precisa che le categorie D, preferibilmente avranno il profilo amministrativo e contabile lo stesso dicasi per la categoria C full-time, la categoria C part-time 16/36 profilo informatico;

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art.147 bis, comma 1 del D.Lgs.18-08-2000, n.267 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Direzione Generale;
- di regolarità contabile, con verifica anche della copertura finanziaria, espresso dal Dirigente del Servizio Entrate Tributarie, Bilancio e Investimenti;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. di approvare il Programma Triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 così come in dettaglio riportato nella parte narrativa;
2. di disporre che le procedure relative al biennio 2018-2019 potranno essere attivate solo previa adozione di specifici ulteriori atti di programmazione delle assunzioni da parte della Giunta Comunale, da definire a seguito dell'aggiornamento della rilevazione dei fabbisogni di personale che i dirigenti dovranno concertare con il dirigente del personale;
3. di disporre, altresì, che il piano delle assunzioni, nell'arco del triennio, terrà in considerazione, avuto riguardo a particolari esigenze degli uffici, delle forme flessibili di assunzione quali: comandi, distacchi, mobilità esterne neutre, mobilità volontarie, ricorso al lavoro fornito da società di somministrazione, contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di collaborazione occasionali;
4. di autorizzare il Dirigente del personale ad attivare eventuali procedure di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 tra enti in regime di limitazioni alle assunzioni per la sostituzione di personale richiesto in mobilità da uno o più di tali enti, fatto salvo il consenso alla mobilità dei dipendenti coinvolti del Comune di Tivoli;
5. di trasmettere ai termini del vigente contratto collettivo nazionale del lavoro, per il comparto del personale delle Regioni ed Autonomie Locali, il presente atto alla RSU ed alle organizzazioni sindacali di categoria;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco
GIUSEPPE PROIETTI

Il Segretario Generale
LUCIA LETO

PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione N.59/2017, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo, la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Tivoli, lì 14.03.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal al

E' divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE